

Comunicato stampa
Zurigo, 25 febbraio 2016

«Pipilotti Rist» in mostra al Kunsthaus Zürich – una retrospettiva e nuove opere

Dal 26 febbraio all'8 maggio 2016 sarà visitabile al Kunsthaus Zürich una mostra di Pipilotti Rist. L'artista svizzera nota a livello mondiale per le sue videoinstallazioni e le sue opere audiovisive, trasformerà la grande sala espositiva di oltre 1000 m² in una installazione complessiva: accanto ad opere giovanili se ne potranno ammirare alcune nuove, realizzate appositamente per il Kunsthaus.

Pipilotti Rist (*1962) è una figura fondamentale della videoarte che con le sue videoinstallazioni sensuali e irriverenti ha raggiunto la notorietà internazionale. L'artista affronta convenzioni e tabù in modo divertente, ironico e sicuro di sé.

OPERE NUOVE E GIOVANILI RISALENTI A QUATTRO DECENNI

La mostra comprende opere chiave degli albori della carriera internazionale di Rist, tra cui i primi Single-Channel-Videos, che la resero famosa negli anni Ottanta. Per la prima volta verrà mostrata a Zurigo l'ampia videoinstallazione nata nel 2014 «Worry Will Vanish Horizon» nonché un'opera di ampie dimensioni realizzata appositamente al Kunsthaus, «Pixelwald» (2016). Come in altre opere, anche qui la luce, il colore e i movimenti dell'osservatore rivestono un ruolo di primo piano. «Pixelwald» consiste di 3000 luci a LED sospese nello spazio su liane di cavi a comporre un quadro magico della foresta, che i visitatori potranno attraversare. Ciascun elemento luminoso viene controllato tramite un segnale video: ne risulta una foresta di luci in costante mutamento, fenomeno descritto dall'artista come «uno schermo esploso nello spazio».

UN INTERVENTO CHE ABBRACCIA GLI SPAZI PUBBLICI

La curatrice Mirjam Varadinis, che a stretto contatto con Pipilotti Rist ha lavorato all'allestimento degli oltre 1000 m² e ha selezionato un totale di 41 opere, ha in serbo per gli osservatori prospettive insolite. I visitatori, che in alcuni punti dovranno sdraiarsi sul suolo, diverranno al contempo parte delle installazioni sensuali. Rist sfida i nostri sensi, conducendoci in un mondo fantasioso dai colori sgargianti. L'artista affronta in modo giocoso e umoristico il tema della percezione sensoriale, ma anche questioni femministe. Accanto ad opere di grande complessità tecnica ritroviamo anche piccoli, teneri gesti. Con installazioni quali «The Innocent Collection» (1985 – circa 2032) o «Nothing» (1999), la mostra di Pipilotti Rist abbraccia luoghi al di fuori della sala espositiva: l'antistante Heimplatz ed il caffè all'ingresso del Kunsthaus, cui conferisce un

tocco di poesia. Il suo sguardo critico si interroga su funzioni e procedimenti che in un contesto museale solitamente vengono dati per scontati.

«TASTENDE LICHTER» PER IL TETTO IN VETRO E SU UN RILIEVO DELLA FACCIATA DEL KUNSTHAUS

Sono visibili nello spazio pubblico anche le «Tastende Lichter» (2016). Sviluppate dall'artista a stretto contatto con il Kunsthaus Zürich, le «Tastende Lichter» sono state pensate appositamente per lo storico tetto in vetro sovrastante il tratto di ingresso del Kunsthaus realizzato da Karl Moser (1860-1936), nonché per uno dei rilievi della facciata di Carl Burckhardt (1878-1923), ovvero «La battaglia delle Amazzoni» (1910). L'installazione sul tetto con «Moving Lights» in movimento è concepita per l'impatto esterno, apprezzabile al buio dallo Heimplatz e dagli spazi circostanti; essa abbraccia una superficie in vetro di diverse centinaia di metri quadri nonché la costruzione in acciaio sottostante ed è visibile da lontano a determinate ore della notte. Ne è parte integrante la video-proiezione su uno dei cinque rilievi neoclassicisti, raffigurante sulla facciata rivolta a nord-ovest un'Amazzone in lotta con un greco, che viene liberata tramite l'installazione. La realizzazione e l'acquisto di tale opera su commissione per le collezioni del Kunsthaus sono stati possibili grazie al sostegno di Swiss Re – partner per l'arte contemporanea.

APP E PUBBLICAZIONE, NUOVA PERFORMANCE

La mostra è accompagnata da un'app interattiva con audioguida e da un catalogo in tedesco e inglese (Snoeck, 168 pagine, 117 ill., CHF 49.- presso lo shop del Kunsthaus). La pubblicazione è strutturata come un glossario, in cui le principali tematiche dell'opera di Pipilotti Rist vengono affrontate in ordine alfabetico con brevi contributi di diversi autori. Accanto a scrittrici e scrittori conosciuti, come Martin Suter o Elisabeth Bronfen, vi sono anche i contributi di un ricercatore del CERN e di alcuni bambini, nonché dell'artista stessa, con poesie in parte inedite. 12 tavole illustrative estraibili consentono al lettore di proseguire l'esperienza della mostra in privato.

Un'esperienza particolare in loco sarà possibile grazie alla performance di Eugénie Rebetez (*1984), tra le principali danzatrici e coreografe svizzere. Fattasi notare con il pezzo «Öper öpis» di Zimmermann & de Perrot, si è in seguito conquistata un ampio pubblico con la figura femminile eccessiva di «Gina» - tramite la recitazione, la danza e il canto. La performance per il Kunsthaus è una nuova produzione, pensata assieme a Pipilotti Rist, ed avrà luogo il 14 aprile alle 19:00, nonché il 16 e 17 aprile alle 14:00 negli spazi della mostra. L'ingresso è compreso nel biglietto della mostra.

Con il sostegno di Swiss Re – partner per l'arte contemporanea

INFORMAZIONI GENERALI

Kunsthhaus Zürich, Heimplatz 1, CH-8001 Zurigo

Tel. +41 (0)44 253 84 84, www.kunsthhaus.ch

Ven-Dom/Mar 10:00–18:00, Mer/Gio 10:00–20:00. Orari di apertura nelle festività:

Pasqua 25-28 marzo, 1/5 maggio: 10:00–18:00.

Visite guidate per il pubblico: il mercoledì alle 18:00, il venerdì alle 15:00 e la domenica alle 11:00. Visite guidate private sono disponibili su richiesta.

Ingresso compresa l'audioguida e l'app in tedesco, inglese e francese:

CHF 22.– /17.– ridotto e gruppi. Ingresso gratuito fino ai 16 anni.

Prevendita: SBB RailAway-Kombi. Riduzione su viaggio e ingresso: in stazione o al rail service: 0900 300 300 (CHF 1.19/Min. da rete fissa). www.sbb.ch/kunsthhaus-zuerich.

Zurigo Turismo: Prenotazioni alberghiere e biglietto di ingresso: Tourist service alla stazione centrale, Tel. +41 44 215 40 00, information@zuerich.com, www.zuerich.com.

AWISO ALLE REDAZIONI

Illustrazioni sono scaricabili su www.kunsthhaus.ch alla voce: Information/Presse

Per ulteriori informazioni: Kunsthhaus Zürich, Kristin Steiner

kristin.steiner@kunsthhaus.ch, Tel. +41 (0)44 253 84 13